

Prot. n. 315/10

Roma, 13 maggio 2010

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 23/10

PROFILI PROFESSIONALI EX AREA B ANCORA IN DISCUSSIONE.

PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE: RICHIESTO CONFRONTO POLITICO SU RISORSE UMANE E FINANZIARIE E PROBLEMATICHE ATM

Facendo seguito al nostro comunicato n. 22/10 del 12 maggio 2010, possiamo come di consueto illustrare la situazione circa l'andamento dei lavori del Tavolo Nazionale. Vi sono state alcune insofferenze sfociate con la pregiudiziale di una sigla sindacale che ha abbandonato il tavolo, mentre altre delegazioni sindacali hanno proseguito nei loro interventi. Tuttavia la nostra Organizzazione Sindacale, ha ritenuto di dover proclamare lo stato di agitazione unitamente ad altre due sigle e richiedere il Tavolo Politico (vedi documento allegato), poiché dopo un mese di attesa non c'è stato alcun confronto sulle questioni irrisolte.

Ovviamente, tutta la prima parte dell'incontro è stata impegnata sull'argomento principe della seduta e cioè dal ricorso al Consiglio di Stato di quei colleghi appartenenti alla ex area B3 e B3S.

Infatti, come avevamo anticipato nel precedente comunicato, l'Amministrazione ha fornito delucidazioni in merito all'ordinanza del Consiglio di Stato che ha concesso la sospensiva agli stessi ricorrenti. Per effetto della sentenza e su parere dell'Avvocatura dello Stato tutte le procedure in atto sono state sospese.

L'Amministrazione ha proposto di continuare e portare a termine la formazione del personale interessato e quindi completare tutto l'iter relativo alla formazione stessa entro dicembre. Altresì è stata formulata la proposta di definire il concorso per tutti coloro che hanno presentato le istanze entro il 2007, in attesa delle decisioni del TAR in merito, che dovrebbero pervenire essere entro il prossimo

mese, e finché non vi saranno ulteriori e approfondite notizie non si potranno prendere ulteriori decisioni in merito.

E' stata decisione unanime del Tavolo di contrattazione di continuare, relativamente alla formazione già in atto, tenuto conto delle spese già affrontate dall'Amministrazione e che comunque ed in ogni caso si tratta di uno step-propedeutico al concorso, ovviamente non si potrà dare corso agli esami senza la sentenza di cui sopra.

Sullo specifico argomento il Direttore Generale dott.ssa Recchia su proposta della Confsal-Unsa, si è impegnata ad emanare al più presto un' apposita circolare esplicativa.

L'informativa di ieri è proseguita sul DPCM a firma del Ministro Tremonti che sembrerebbe in via di approvazione e che autorizza l'impegno delle somme derivanti dalle cessazioni dell'anno 2009 ed altre somme che l'Amministrazione ha già individuato al fine di costituire il budget per l'innalzamento al 100% dei part-time di tutti gli ATM in servizio.

Affrontando il punto sui Profili Professionali il Direttore Generale Recchia ha anticipato la risposta al nostro quesito che abbiamo fatto pervenire per iscritto qualche giorno fa, relative alle possibilità di poter acquisire le note e le eventuali comunicazioni intercorse tra l'Amministrazione e l'ARAN sull'argomento.

Infatti, la Dott.ssa Recchia ha chiarito che la predisposizione di tutti i documenti relativi alla riduzione, alla definizione delle figure e alle loro denominazioni sono stati frutto di continui incontri Amministrazione/ARAN e che ci farà pervenire per iscritto una risposta formale.

Nella stesura della nuova declaratoria del profilo di FUNZIONARIO, sono state inserite quelle specifiche che hanno ancor di più definito, le attività ed i gradi di responsabilità di carattere generale che saranno peculiarità comuni tra le varie professionalità appartenenti alla Terza Area, come si evince dal documento consegnatoci dall'Amministrazione, relativo appunto, alla definizione dei Profili della Terza Area Funzionale Nota Esplicativa che si allega qui di seguito.

Tavolo di confronto politico in ordine alle seguenti tematiche:

Mentre, scriviamo il presente comunicato, ci è pervenuta la convocazione del Tavolo Politico, che si terrà oggi alle ore 17.30 presso la sala riunioni del Ministro al 2° piano del Collegio Romano – che verterà sulle seguenti tematiche:

- 1) incremento delle risorse umane del Ministero;
- 2) incremento delle risorse finanziarie;
- 3) soluzione della vertenza concernente il completamento al 100% del personale già assistente tecnico museale, attualmente in regime di part-time obbligatorio.

La delegazione di parte pubblica sarà presieduta dal Capo di Gabinetto e vi sarà la partecipazione del Segretario Generale del Ministero.

Sarà nostra cura tenervi informati in merito, con l'occasione si inviano cordiali saluti

IL COORDINAMENTO NAZIONALE
CONFSAL-UNSA BENI CULTURALI



Al Ministro
On. Sandro Bondi

Al Capo di Gabinetto
Dott. Salvatore Nastasi

Al Segretario Generale
Arch. Roberto Cecchi

Al Direttore Generale del Personale
Arch. Antonia Pasqua Recchia

Oggetto: **proclamazione dello stato di agitazione nazionale**

On. Ministro,
in occasione della contrattazione nazionale del 12 maggio speravamo di conoscere – dopo un mese di attesa – la data di un tavolo di confronto politico che potesse affrontare alcune grandi questioni irrisolte relative ai lavoratori del Mibac. Due esempi su tutti: l'innalzamento al 100% dell'orario di lavoro per gli ex ATM e l'innalzamento del 30% dei turni festivi obbligatori, tema che rischia di essere pericoloso per l'apertura dei musei. Infatti il prossimo 23 maggio sarà scaduto il termine del 30% dei turni festivi obbligatori e i luoghi di cultura resteranno **chiusi**.

Constatato lo stallo in cui oggi si trova l'Amministrazione, le organizzazioni sindacali UIL, FLP e CONFISAL-UNSA proclamano congiuntamente lo **STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI**.

FIRMATO

Il Segretario Nazionale
della UILPA BAC

(Gianfranco Cerasoli)

FIRMATO

Il Segretario Nazionale
della FLP BAC

(Rinaldo Satolli)

FIRMATO

Il Segretario Nazionale
della CONFISAL-UNSA BAC

(Giuseppe Urbino)

DEFINIZIONE DEI PROFILI DELLA TERZA AREA FUNZIONALE

Specifiche professionali

Nota esplicativa.

Si propone una nuova declaratoria generica per i profili della III area.

In essa si tiene conto dei seguenti fatti:

- **Individuazione di un solo livello (si elimina la segmentazione tra “funzionario” ed “esperto”);**
- **Individuazione di tutte le possibili attività comuni a tutti i profili, traendole dalle “specifiche professionali”, dai “contenuti professionali di base”, dalle singole declaratorie;**
- **Eliminazione di ridondanze;**
- **Coerente individuazione dei requisiti per l’accesso dall’interno.**

Per quanto riguarda le singole specifiche declaratorie il principio che si propone, è di confermare l’articolazione vigente che vede la minuta distinzione tra le singole professionalità, a modifica di quanto proposto in precedenza di accorpate alcune professionalità altamente specialistiche in un unico profilo di “funzionario scientifico”.

Da tale proposta risultano 22 profili della III area, come da elenco allegato.

Esistono alcune differenze e specifiche:

- **Tutti i profili includono attività scientifiche e divulgative**
- **Non tutti i profili richiedono il possesso del titolo di studio specifico**
- **Non tutti i profili prevedono la sostituzione del dirigente**
- **Non tutti i profili svolgono anche attività di tutela e attività ispettiva**

Non si ritiene di proporre nuovi profili oltre a quelli suddetti né di espandere le aree di competenza, espansione che potrebbe collegarsi ad una certa “ansia” di definire nel dettaglio tutti i sia pur minimi contenuti disciplinari.

La posizione dell’Amministrazione è di mantenere, sia pur negli ampi margini di numerose declinazioni, i contenuti più ampi che includono quelli di dettaglio.

Per quanto riguarda il profilo del “funzionario restauratore conservatore” si è aggiornato con le previsioni dell’art. 202 del codice degli appalti.

Senza per questo erodere le competenze dei funzionari storici dell’arte, architetti, archeologi.

DECLARATORIA PRECEDENTEMENTE PROPOSTA	NUOVA DECLARATORIA
Appartengono a questa area funzionale i lavoratori che, nel quadro di indirizzi generali, per la conoscenza dei vari processi gestionali, svolgono, nelle unità di livello non dirigenziale a cui sono preposti, funzioni di direzione, coordinamento e controllo di attività di importanza rilevante, ovvero lavoratori che svolgono funzioni che si caratterizzano per il loro elevato contenuto specialistico;	Appartiene a questa area funzionale il lavoratore che, nell’ambito di direttive generali e in base alla conoscenza dei vari processi gestionali, svolge con autonomia tecnico-scientifica o amministrativa nelle unità di livello non dirigenziale a cui è preposto, attività di importanza rilevante con assunzione diretta di responsabilità di risultati. Nel proprio settore di competenza e in relazione

<ul style="list-style-type: none"> ▪ elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche dei processi gestionali acquisibili con il diploma di laurea o laurea specialistica; ▪ coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; ▪ svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; ▪ organizzazione di attività; ▪ relazioni esterne e relazioni organizzative di tipo complesso; ▪ autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali. <p>Contenuti professionali di base indicati</p> <p>Lavoratore che, nell'ambito della specifica professionalità posseduta, svolge tutte le attività di elevato contenuto specialistico, attinenti al proprio settore di competenza in relazione alle specifiche professionali ed al livello di conoscenza richiesto da ciascun profilo.</p>	<p>alla professionalità posseduta, alle specifiche professionali richieste ed al livello di conoscenza previsto per ciascun singolo profilo, svolge attività di coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolge attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; svolge relazioni esterne e relazioni organizzative di tipo complesso; impostano e realizza progetti di fattibilità. Valuta, modifica e sceglie i materiali più idonei per la propria attività, svolgono studi e ricerche, analizza anche nuove metodiche per la realizzazione dei programmi assegnati all'unità che eventualmente dirige o coordina. Svolge altresì tutte le attività strumentali e complementari a quelle inerenti alle prestazioni professionali dei profili di appartenenza. Nello svolgimento delle funzioni utilizza direttamente tutti gli strumenti tecnologicamente avanzati disponibili.</p>
---	---

Tutti i profili appartenenti alla III area sono definiti con il termine di "Funzionario" seguito dalla specifica professionalità.

PROFILO DI FUNZIONARIO (da F1 a F7)

Confluenze: confluiscono nel profilo, mantenendo la fascia retributiva esposta i lavoratori attualmente inquadrati nella ex posizione economica C1, C1 super, C2, C3, C3 super.

Accesso: alla posizione economica F1

dall'esterno

- mediante pubblico concorso

Requisiti per l'accesso dall'esterno:

diploma di laurea magistrale (o di vecchio ordinamento) coerente con le professionalità specifiche o dottorato di ricerca previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati.

dall'interno:

- dalla Seconda Area alla posizione retributiva iniziale della Terza Area con le modalità previste dall'art. 18 (passaggi tra le aree) del CCIM e con il possesso

del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, **così come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165, come modificato dall'art. 62, comma 1 del D.Lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150**

Requisiti per l'accesso dall'interno:

- per il personale proveniente dalla **Seconda Area** in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al profilo dall'esterno, non è richiesta esperienza professionale maturata nella suddetta posizione;
- per il personale proveniente dal profilo di **funzionario** (e medesima fascia economica): in mancanza del titolo di studio previsto per l'accesso al profilo dall'esterno, nel caso in cui lo stesso non sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività professionale, fatti salvi i titoli professionali o abilitativi per legge, è richiesta una esperienza professionale complessiva di almeno quattro anni nel profilo professionale di provenienza di cui tre anni di servizio continuativo nelle mansioni nel profilo per il quale si chiede il passaggio.
- per il personale proveniente dal profilo di **funzionario** (e medesima fascia economica): in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso al profilo dall'esterno, nel caso in cui lo stesso non sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività professionale, fatti salvi i titoli professionali o abilitativi per legge, è richiesta una esperienza professionale di tre anni di servizio continuativo nelle mansioni nel profilo per il quale si chiede il passaggio.
-

TRASPOSIZIONI E CONFLUENZE NELLA III AREA

~~Confluisce nel profilo professionale di “Funzionario informatico”, il personale attualmente inquadrato nel profilo professionale di “Statistico”.~~

~~Confluisce nel profilo professionale di “Funzionario scientifico”, nelle diverse e corrispondenti posizioni retributive, il personale attualmente inquadrato nei seguenti profili professionali:~~

- ~~• chimico, chimico direttore, chimico direttore coordinatore;~~
- ~~• fisico, fisico direttore, fisico direttore coordinatore;~~
- ~~• geologo, geologo direttore, geologo direttore coordinatore;~~
- ~~• antropologo, antropologo direttore, antropologo direttore coordinatore~~
- ~~• paleontologo, paleontologo direttore, paleontologo direttore coordinatore;~~
- ~~• biologo, biologo direttore, biologo direttore coordinatore,~~
- ~~• esperto di produzione tecnico artistica.~~